

Federici.



Apprendere

18

Mi dispiace non farvi dello St Paulano quelle nuove
con piene nuove alla salute ma come desidero.

La mia vanto sempre divenendo migliore e benché
siamo nel Anno della miseria, il canno tira alla sua
fine.

Vi ringrazio senza fine della spedizione delle
vobis e delle vite manderenne. Mi dispiace che
n' sia giunto in tempo la lettera mia per impedire anche
la copia venuta da Ambrasio conforme al compenso mio.
ma non mancherò fare altre continue orazioni, e
ve la prego intendere al Brevi per questo.

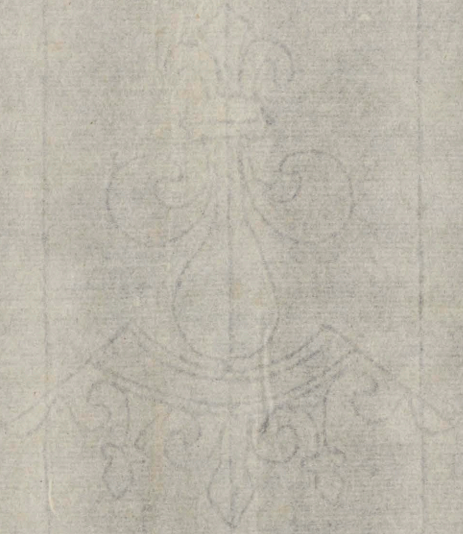
Le lettere di questi uomini sono molto molte
con hanno da essere in una stagione tanto rigata e
fatta notte per la quasi d' inverno.

Vi prego delle più oneste amate e con amore
contate una volta.

Altre volte Papilio ho potuto regare una lettera per
vi a favore di un certo Pagano. Le ho potuto provare, mandogli
impiego, mi farebbe piacere mandogli ma come che vi avrò
scritto di nuovo. Vi rimando vi abbraccio e pido.

deg. di

[Faint, mirrored handwritten text, likely bleed-through from the reverse side. The text is largely illegible due to fading and orientation.]



126ⁿ
3

a. f.° Juno°